



COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

SETTORE OPERE INFRASTRUTTURALI, MANUTENZIONI E ARREDO URBANO SERVIZIO VERDE

PROGETTO ESECUTIVO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI DI PREGIO DEI QUARTIERI CITTADINI I LOTTO – ANNO 2017

IMPORTO COMPLESSIVO: € 200.000,00

N° Progetto Nome File Data 28 marzo 2017	CUP LLPP	Elaborato 2 CAPITOLATO D'ONERI UBICAZIONI INTERVENTI	
PROGETTISTI Dr. Chiara Vallerani  p.a. Giuseppe Zangari 	R.U.P.  Documento firmato da PAOLO SALVAGNINI 30/03/2017	CAPO SETTORE Arch. Luigino Gennaro	CAPO AREA Arch. Luigino Gennaro

Art. 1 - Oggetto del lavoro

Il lavoro ha per oggetto la "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI DI PREGIO DEI QUARTIERI CITTADINI I LOTTO – ANNO 2017", elencate nell'Ubicazione degli interventi", ove sono indicate a titolo indicativo le superfici delle aree oggetto di manutenzione interessata dal lavoro e fatta salva quindi la più esatta quantificazione in base alle richieste del Direttore dell'Esecuzione o suo delegato in sede di espletamento del suddetto .

Art. 2 - Descrizione del lavoro

Il lavoro sarà articolato nelle seguenti operazioni da svolgere con personale e mezzi adeguati:

Operazioni ordinarie:

- a) sistemazione dei prati,
- b) manutenzione straordinaria del patrimonio arbustivo, la
- c) cura delle aiuole fiorite o arredate con massivi arbustivi con rinnovi ed eventuali sostituzione, e periodica raccolta delle foglie.

Nell'ambito di ogni singolo intervento di manutenzione la ditta provvederà preventivamente alla pulizia, all'asporto di carte o immondizie o di qualsiasi tipo di rifiuto non organico presente, alla spollonatura. Alla fine delle operazioni di sfalcio non dovrà essere presente sulla sede stradale alcun residuo proveniente dalle operazioni sopracitate.

Il numero degli interventi, nonché le superfici oggetto di sfalcio, potrà essere suscettibile di modifiche dettate dalla D.E. in funzione dell'andamento meteorologico o altre cause.

Con ordine di lavoro scritto, o per email, e ad insindacabile giudizio del responsabile del suddetto sarà comunicata, con almeno due giorni di preavviso, la data di inizio dell'intervento.

Art. 3 Affidamento - Corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione del progetto.

Il Comune di Padova affida all'Affidatario il contratto del progetto di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € 158.590,00 ed € 2.300,00 per oneri della sicurezza, oltre a IVA, come risultante dall'offerta prodotta in sede di gara.

Il progetto sarà contabilizzato a misura.

Art. 4 – Durata del progetto e penali.

Il progetto decorre dalla data del verbale di consegna del progetto stesso per 365 giorni. . L'Affidatario non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare il progetto, salvo il caso previsto dall'art. 1460 c.c..

Inel caso di sfalci, ognuno dev'essere della durata massima di **giorni 20** (venti) naturali e consecutivi dalla data indicata nella consegna dei lavori / ordine di progetto.

La penale per il ritardato inizio e/o nell'ultimazione di ogni singolo intervento è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'ammontare netto del contratto, per ogni giorno di ritardo.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dal RUP sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, se diverso dal RUP.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del progetto.

Art. 5 - Oneri a carico dell'Affidatario.

Osservare l'art. 2, c.3, D.P.R. n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o lavori a loro favore.

Il Comune di Padova potrà recedere dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Affidatario.

Curare la preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

Fornire, su richiesta del Comune di Padova, l'elenco, non nominativo, dei lavoratori impegnati nel presente appalto con l'indicazione dell'anzianità retributiva, del livello di inquadramento e della qualifica, nel caso in

cui nella successiva procedura di appalto sia previsto l'obbligo di assumere gli operatori dell'Affidatario uscente.

La ditta aggiudicataria dovrà, prima della stipula del contratto, produrre tutta la necessaria documentazione, nonché copia del libretto, delle omologazioni e delle assicurazioni delle macchine operatrici atte a lavorare in strada e utilizzate per svolgere il lavoro.

L'ineguatezza della documentazione prodotta, la non corrispondenza della documentazione con i mezzi utilizzati durante le lavorazioni, nonché l'uso improprio delle macchine operatrici, determinerà l'immediata revoca dell'affidamento.

Saranno inoltre a carico dell'impresa i seguenti oneri ed obblighi:

- permettere, su ordine del Direttore dell'Esecuzione, l'esecuzione di lavori affidati ad altre Imprese, concedendo il deposito del materiale e delle attrezzature di dette Imprese;
- apporre le prescritte segnalazioni diurne e notturne mediante appositi e prescritti cartelli e fanali, al fine di impedire infortuni e incidenti; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Affidatario, restando l'Amministrazione e il Direttore dell'Esecuzione completamente sollevate da ogni responsabilità civile e penale;
- presenza tassativa e continua in cantiere del Direttore Tecnico di cantiere, di gradimento del Direttore dell'Esecuzione, che curi personalmente l'esecuzione del lavoro e risulti conforme alle prescrizioni del suddetto ed a ogni ordine del Direttore dell'Esecuzione.
- dare corso ai singoli interventi, previo accertamento presso i competenti Uffici Tecnici (E.N.E.L., TELECOM, A.M.A.G., SETTORI TECNICI DEL COMUNE DI PADOVA, ecc.), se vi siano condutture e/o canalizzazioni di sorta che avessero in qualche modo ad interessare l'esecuzione delle opere e, in particolare modo, l'incolumità degli operai addetti al lavoro, restando fin d'ora l'Affidatario, unico responsabile per infortuni sul lavoro e/o danni che avessero a verificarsi a persone e cose per omessa indagine ed acquisizione di preventivi nulla osta in tal senso;
- prestazioni del personale, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi e tracciamenti relativi alla consegna, alla misurazione del lavoro, alla verifica, alla contabilità e al collaudo del lavoro;
- comunicazione settimanale alla Direttore dell'Esecuzione di tutti i dati sulla mano d'opera, sui materiali, sulle attrezzature e su quanto altro fosse richiesto, utilizzati nel cantiere;
- sarà obbligo dell'Impresa di adottare nell'esecuzione del lavoro tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici o privati. Ogni e qualsiasi responsabilità, nel caso di infortuni e danni di qualsiasi genere, ricadrà pertanto sull'Impresa, restando salvi da ogni responsabilità civile e penale la Amministrazione comunale nonché il personale preposto alla Direzione e alla sorveglianza dei lavoro;
- Il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il suo personale;
- la sostituzione di eventuali piante, sia arbustive che arboree, irrimediabilmente danneggiate da azioni meccaniche dovute al modo di esecuzione dei lavori sarà a carico dell'Impresa. Gli eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori (scoticamento del tappeto erboso), moria di piante formanti siepi, moria di erbe a seguito della permanenza sul terreno dei prodotti di risulta dello sfalcio ecc., dovranno essere riparati a cura e spese dell'Affidatario;
- la Direzione dell'esecuzione del lavoro potrà vietare l'uso di macchine o attrezzi ritenuti a suo insindacabile giudizio, pericolosi per il pubblico o dannosi alle piante e al tappeto erboso;
- l'Impresa è obbligata a far sovrintendere i lavori da elemento tecnicamente idoneo. Tutti i componenti del personale devono essere ben preparati e muniti dei titoli (patente, ecc.) adeguati al tipo di lavori da eseguire. In caso contrario la Amministrazione comunale chiederà l'immediato allontanamento del personale non idoneo e la sua sostituzione.
- l'Impresa affidataria dei lavori è inoltre obbligata: ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici, seguendo le disposizioni della Direzione dell'Esecuzione; a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atti a garantire la pubblica incolumità che siano in regola con le vigenti norme sulla circolazione stradale;
- garantire, l'eventuale direzione a mano del traffico, con idoneo personale, se e in quanto richiesto dal Comando dei Vigili e dalla Direzione lavori; evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- è fatto assoluto divieto all'Impresa Aggiudicataria del lavoro di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro;
- la Ditta assuntrice dei lavori è tenuta a mettersi in contatto giornalmente con i tecnici della Direzione dell'Esecuzione al fine di predisporre i tempi e le località di intervento e per ricevere eventuali nuovi ordini in caso di priorità;
- sono a completo carico dell'Impresa gli oneri tutti che derivano dalla esecuzione dei lavori in presenza di traffico ed in particolare:- dalla frammentarietà dei lavori che dovranno essere condotti per tratti, anche

saltuari, e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione;

- L'Affidatario dovrà concordare con il Comando della Vigilanza Urbana e gli Uffici Comunali il programma delle interruzioni parziali o totali di traffico, ottenendo direttamente, a propria cura, spese e responsabilità tutte le autorizzazioni, permessi necessari, tempestivamente nei riguardi del programma generale dei lavori, tenuto conto delle esigenze turistiche e delle manifestazioni pubbliche programmate nel periodo di esecuzione dei lavori. Nei casi d'urgenza, però, l'Impresa ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dell'Esecuzione.

- L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso od indennizzo per non concessa chiusura di una strada, o tratto di strada, al passaggio dei veicoli restando riservata alla Direzione lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

- a segnalare immediatamente alla Direzione dell'Esecuzione eventuali situazioni di pericolo che dovessero manifestarsi nelle aree per la presenza di piante pericolanti, voragini, pozzetti od altre strutture danneggiate che potrebbero costituire pericolo per la pubblica incolumità. Le superfici dovranno essere prontamente segnalate con cavalletti, nastro e quant'altro necessario per evitare l'accesso del pubblico nelle zone soggette a pericolo ed in attesa delle disposizioni che verranno impartite dalla Direzione dell'Esecuzione. L'impresa è tenuta, per tutta la durata del lavoro, a segnalare rotture o anomalie di qualsiasi genere a carico delle aree oggetto del lavoro.

- Tutte le volte che nell'esecuzione dei lavori si incontreranno tubazioni o collettori di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, cavi elettrici, telegrafici e telefonici od altri ostacoli l'Affidatario ha l'obbligo di darne avviso al Direttore dei lavori che darà le disposizioni del caso. Resta comunque stabilito che l'Affidatario è responsabile di ogni qualsiasi danno che possa venire dai lavori a dette opere sottosuolo e che è obbligato a ripararlo od a farlo riparare il più presto sollevando l'Appaltante da ogni gravame, noia o molestia.

- Sono a totale carico dell'impresa tutti gli oneri organizzativi - ed i relativi costi - per la eventuale disattivazione di linee elettriche o di illuminazione o di altre reti tecnologiche, da parte delle relative aziende. L'Amministrazione Comunale, tramite le persone preposte, potrà controllare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno o su segnalazione dei responsabili degli uffici interessati, le modalità dei lavori che, se non rispondenti alle esigenze dell'Ente, comporteranno l'applicazione delle penali previste. La ditta appaltatrice si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le informazioni richieste e favorendo gli interventi allo scopo.

Le spese inerenti sono a carico della ditta e si intendono compensate con il pagamento del compenso contrattuale.

Art. 6 - - Osservanza contratti collettivi di lavoro.

L'Affidatario si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del lavoro oggetto del presente capitolato, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il lavoro eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata non sia riconosciuta dall'Affidatario, in attesa dell'accertamento definitivo della posizione dell'Affidatario, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti in acconto, se il lavoro è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il lavoro fosse già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Qualora fosse stato dichiarato il subappalto, in caso di irregolarità del subAffidatario, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura corrispondente all'inadempienza e qualora la stessa non sia immediatamente definita in attesa dell'accertamento definitivo nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Affidatario, ovvero qualora l'inadempienza dell'Affidatario sia accertata dopo l'ultimazione del lavoro, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

L'Affidatario risponde in solido dell'osservanza di quanto previsto ai commi precedenti da parte di eventuali subappaltatori o ditte in qualsivoglia forma di subcontrattazione nei confronti dei dipendenti per le prestazioni

rese nell'ambito del lavoro eseguito, in base all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Affidatario dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

- Art. 7 – Subappalto.

La percentuale subappaltabile del lavoro è pari al 30% (art. 105 D.Lgs 50/2016) dell'importo complessivo di contratto.

L'Affidatario deve trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subAffidatario, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Ai sensi dell'art. 15 L. 180/11 l'Affidatario è tenuto, altresì, a trasmettere, negli stessi termini, le fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati nei confronti di fornitori le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento.

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Affidatario, senza che da questa sospensione possano derivare diritti a interessi o danni.

Ai sensi dell'art.105, c. 13, D.lgs 50/2016 i pagamenti delle prestazioni eseguite in subappalto a micro e piccole imprese (così come definite all'art. 3, comma 1 lett. aa) del predetto Decreto) saranno corrisposti direttamente dalla Stazione Appaltante al subAffidatario o cottimista; in tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "proposta motivata di pagamento", comunicando alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subAffidatario o cottimista e il relativo importo.

È fatto comunque obbligo all'Affidatario di comunicare alla stazione appaltante l'affidamento, da parte dell'Affidatario stesso, di lavorazioni, forniture, noli che, anche al di fuori delle ipotesi in cui sia normativamente configurabile il subappalto, comportino la presenza di personale esterno nel luogo di esecuzione del lavoro.

- Art. 8 – Forza maggiore.

Qualora si verificano danni da forza maggiore, gli stessi resteranno a carico dell'Affidatario, in applicazione del rischio d'impresa.

- Art. 9 - Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su presentazione di fatture da emettersi ogni qual volta il credito dell'Affidatario raggiunga la percentuale del 50% dell'importo contrattuale, successivamente all'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal R.U.P., della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali. Detto accertamento deve essere effettuato entro il termine di 30 giorni dall'effettuazione della prestazione.

Gli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati e corrisposti in occasione della liquidazione dei singoli acconti o a saldo.

Il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente.

Non saranno corrisposte anticipazioni.

Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'Affidatario acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i pagamenti che gli verranno effettuati nel corso del rapporto contrattuale vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati.

Qualora sia previsto il pagamento diretto del subAffidatario da parte dell'Amministrazione, l'Affidatario ha l'obbligo di inserire le clausole di cui sopra relative a interessi e mora nel contratto di subappalto. Eventuali danni che derivassero alla stazione appaltante dal mancato inserimento di tali clausole saranno a carico dell'Affidatario.

E' facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. In caso di mancata presentazione delle contestazioni i fatti relativi alla contabilizzazione oggetto del pagamento si intendono definitivamente accertati.

- Art. 10 - Pagamento delle retribuzioni.

Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del lavoro, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 30 del D.lgs 50/2016.

- Art. 11 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136.

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Impresa.

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAffidatario, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'Affidatario nei rapporti con la propria controparte (subAffidatario, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

- Art. 12 – Verifica finale della conformità delle prestazioni eseguite.

La verifica di conformità delle prestazioni sarà conclusa entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni. Al termine delle operazioni verrà emesso il certificato di verifica della conformità delle prestazioni eseguite.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore, che dovrà anche mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari a eseguirla. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, si provvederà d'ufficio addebitandogli le relative spese.

- Art. 13 - Garanzia definitiva.

L'Impresa dovrà costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016)

La garanzia si estingue nei modi e nei termini previsti dall'art. 103, c. 5 del D.Lgs n. 50/2016.

L'estinzione dell'ammontare residuo della garanzia avviene dopo l'emissione del certificato di conformità e, comunque, di diritto entro 60 giorni dalla conclusione del lavoro.

- Art. 14 - Clausola risolutiva.

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art.1, c. 13 della Legge n. 135/2012, ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., ai sensi dell'art. 26, c. 1, della Legge n. 488/1999 successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto. Il diritto di recesso non sarà esercitato qualora l'appaltatore acconsenta alla modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip s.p.a.

- Art. 15 - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 23 luglio 2014.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltrare alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del lavoro a titolo di subappaltatori e di subcontraenti.

Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, rese dalle Prefetture.

L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali subcontratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

L'appaltatore si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

- Art. 16 - Controversie.

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione del lavoro, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il lavoro. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 c.c..

- Art. 17 - Spese contrattuali.

Le spese di contratto, di registro, accessorie inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., sono poste a carico dell'appaltatore che ha già provveduto ai relativi versamenti. Verrà richiesta la registrazione a tassa fissa essendo l'importo del lavoro soggetto a I.V.A.

- Art. 18 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, che tratterà i dati contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

CLAUSOLE DI NATURA TECNICA

Art. 19 – Tempo di esecuzione degli interventi

Tutti i lavori di manutenzione delle aree verdi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dal DE.

Le indicazioni e le misure riportate nell'allegato di progetto denominato "UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI" si dovranno intendere di massima, in funzione dell'attuale attività di aggiornamento delle aree verdi in GIS, per cui nel corso dei lavori potranno essere variate sia nella quantità che nella località ad insindacabile giudizio della DE e senza che per questa l'impresa possa accampare diritto alcuno.

Sono stabiliti, salvo diversa disposizione del DE, i seguenti tempi massimi di esecuzione di ogni intervento di manutenzione successivo al primo comprendente gli sfalci e spollonature di tutte le aree di quartiere: giorni 20 (venti). Tutte le altre lavorazioni dovranno essere eseguite nel più breve tempo ordinariamente possibile secondo le disposizioni impartite dal DE. **La frequenza delle altre lavorazioni sarà indicata all'atto pratico dal DE, in dipendenza dell'andamento stagionale e della situazione delle aree verdi.**

Per i **lavori urgenti** motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo imminente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della D.E., l'appaltatore garantirà la pronta esecuzione entro 24 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dalla D.E.. I lavori verranno compensati con i prezzi di elenco. La mancata esecuzione dei lavori nei termini prescritti darà luogo all'applicazione delle penali previste.

L'esecuzione degli interventi previste in ogni ordine di lavoro dovrà essere iniziata entro 3 (tre) giorni dall'ordine stesso, salvo gli interventi d'emergenza che dovranno essere immediatamente eseguiti.

L'Affidatario dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del D.E., di interventi in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio – domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL, TELECOM, situazione di traffico e viabilità, ecc.) si possa operare solamente in tali giornate.

Il Direttore di cantiere dovrà essere immediatamente reperibile per via telefonica o fax durante il corso della giornata, dalle ore 8 alle ore 18.

Art. 20 – Attrezzature e macchine

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei lavori affidati dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE ed ai requisiti di sicurezza vigenti; inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti,
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro,
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle

diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. **Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.**

L'Affidatario è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. Il Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Affidatario e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'Affidatario è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ci è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal D.E..

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Affidatario dovrà darne comunicazione via e.mail al D.E. entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal D.E. l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del lavoro. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali dislavori.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'Affidatario è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

Per l'espletamento dei lavori di cui al presente appalto, la **Ditta Appaltatrice garantisce, un'idonea dotazione di attrezzature e mezzi d'opera con un minimo di:**

- N. 1 Trattatrici di potenza da 20 a 70 HP con gomma da prato munite di tosatrice, raccogliitrice d'erba, trituratrice d'erba per il rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;
- N. 3 Tosatrici da prato con varie larghezze di taglio munite all'occorrenza di raccogliitore d'erba ed adatte all'occorrenza al taglio con rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;
- N. 2 Camioncini ribaltabili (portata ql. 15/30);

I decespugliatori e i taglia siepi devono essere obbligatoriamente dotati di sistema di protezione contro i danni degli alberi

La Ditta appaltatrice garantisce, altresì l'impiego di ogni altro mezzo d'opera che di occorrenza si rendesse necessario per i lavori d'urgenza disposti dalla D.E. ivi compresa eventuale autogrù con cestello omologata per la potatura di grandi piante.

Art. 21 - Smaltimento dei rifiuti

L'impresa dovrà inoltre provvedere a proprie cure e spese per l'allontanamento e smaltimento dei materiali e rifiuti provenienti dalle lavorazioni del lavoro, mediante trasporto in aree idonee per il compostaggio o la cippatura, o in discariche autorizzate, o altra forma di smaltimento prevista dalla normativa vigente.

Nel caso di trasporto dei rifiuti in conto proprio, l'affidatario è tenuto a munirsi a propria cura e spese delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

L'impresa è altresì tenuta, a richiesta dell'amministrazione comunale, a trasmettere il dato relativo alla quantità di rifiuti organici e non smaltiti e/o eventualmente riciclati.

Art. 22 – Misurazione degli interventi

La misurazione delle lunghezze e delle superfici oggetto del servizio sarà effettuata con metodi geometrici. Le lunghezze dei cigli stradali saranno contabilizzate così come effettivamente sfalciate e cioè al netto di eventuali passi carrai, strade, fabbricati, ecc... Le superfici saranno valutate al lordo masse arbustive, arredi, alberature e con l'esclusione di piazzali, passi carrai, strade, fabbricati, calcolate nella proiezione sul piano orizzontale, essendosi tenuto conto nella determinazione del prezzo.

Art. 23 – Prescrizioni tecniche specifiche

Il lavoro è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. **Dovrà essere provveduto giornalmente al allontanamento del materiale di risulta.**

I lavori di sfalcio e pulizia dovranno essere conclusi al termine di ogni giornata, comprendendo le rifiniture. Non è ammesso un intervento frazionato senza specifica autorizzazione della D.E. Le difformità saranno sanzionate con le penali previste.

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del lavoro oggetto del presente Capitolato, l'impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da eseguire. Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del RUP e del D.E..

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, non siano stati eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Affidatario entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, a:

– eseguire i rilievi fotografici che il D.E. riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori, al fine di permettere al Committente, sia durante che a lavori ultimati, una successiva analisi delle attività svolte dall'Affidatario;

– segnalare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali lavori differenti e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato.

L'Affidatario ha l'obbligo di provvedere:

– **agli oneri per la segnaletica stradale e per le richieste delle prescritte autorizzazioni del comando di Polizia Locale (ingresso in zona ZTL, ecc).**

– comunicare al D.E. eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse

– consegnare all'Amministrazione, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento delle prestazioni per la consegna al legittimo proprietario

– mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle stesse che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa. L'Affidatario è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali sub contraenti.

Fermo restando che per ogni tipologia di lavori la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata della mondata/potatura/abbattimento/ estirpazione/ecc., dovranno essere osservate le seguenti modalità operative:

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di quartiere di qualsiasi pendenza e natura, comprendono la tosatura dei tappeti erbosi, la rifinitura, con **decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione** che consenta di non danneggiare la corteccia degli alberi, delle superfici pedonali, la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto, escluso quelli di tipo organico, presenti nell'area e il loro conferimento a discarica autorizzata. La ditta dovrà inoltre segnalare immediatamente la presenza di rifiuti diversi da quelli oggetto dell'appalto, in caso contrario verrà applicata la corrispondente penalità.

Si dovrà nel contempo provvedere alla spollonatura delle alberature (vedi paragrafo), allo sfalcio a raso delle superfici pedonali, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente, alla riparazione delle recinzioni, la chiusura delle buche, la sostituzione dei chiusini rotti durante le operazioni di sfalcio a carico della ditta.

Se l'intervento di eliminazione del rischio non è immediatamente eseguibile, è cura della ditta apporre immediatamente segnalazione di pericolo con nastro bianco e rosso, e comunicata la segnalazione alla D.E. per i successivi provvedimenti.

Può essere previsto, secondo le indicazioni della D.L., l'asporto o il rilascio del materiale di risulta.

In caso di asporto, tutto il materiale di risulta, compreso il fogliame presente sul terreno, dev'essere raccolto e conferito in area idonea per il compostaggio.

In caso di rilascio dev'essere adottato l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati. Lo sfalcio con rilascio dell'erba sarà consentito solo per altezze dell'erba ritenute idonee dalla D.E..

L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 4 cm.

Il materiale erbaceo dovrà essere successivamente triturato finemente, quello più grossolano dovrà essere asportato a cura e spese dell'Impresa.

Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ad eventuali ostacoli.

Tutti i residui vegetali anche quelli tagliati manualmente alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni.

Ogni cura deve essere posta per l'eliminazione delle immondizie e materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi che devono essere asportati prima di iniziare la tosatura dell'erba e trasportati giorno per giorno alla discarica. Detti oneri rimangono a carico dell'Impresa in quanto se n'è tenuto conto nella formulazione dei prezzi di elenco.

Nei pressi delle attrezzature di gioco: se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi, come ad esempio pezzi di vetro, bottiglie rotte ed altro, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile dev'essere immediatamente segnalata all'Amministrazione Comunale, per i successivi provvedimenti.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Impresa.

Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da qualsiasi materiale di risulta.

Il fusto e le ramificazioni di alberi ed arbusti non dovranno essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba.

Si dovrà provvedere inoltre all'eliminazione manuale del *Sorghum halepense* presente nelle aiuole.

La manutenzione delle aree a verde comprende inoltre, in quanto compensato nel prezzo, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale.

Qualora non sia possibile l'uso delle macchine sopraccitate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli

alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione.

Sfalcio dell'erba in banchina su parterres stradali, aiuole e spartitraffico

Il taglio dell'erba di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato meccanicamente o a mano con l'impiego di falci, falcetti o in presenza di alberature a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. L'altezza del taglio dell'erba dovrà essere raso terra sui marciapiedi e in cunetta, mentre potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 4 cm. in banchina sui parterres e sulle aiuole spartitraffico.

La Ditta è inoltre tenuta a spollonare i ricacci al piede della piante e a sfalciare a raso le erbe sviluppatesi lungo le cordonate e in cunetta.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie e i materiali inerti presenti, devono essere asportati e trasportati giorno per giorno alle pubbliche discariche a cura e spese dell'Impresa lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

I materiali di risulta dello sfalcio non dovranno mai permanere sul piano variabile.

Raschiatura dell'erba

La raschiatura dei viali imbrecciati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita con piccole pale quadre forgiate per raschiare le malerbe.

L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti.

I bordi dei prati e delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, seguendo l'andamento delle linee di demolizione del viale e senza intaccare l'erba del prato.

Le erbe infestanti le siepi di recinzione dovranno essere estirpate.

Le cordature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno raschiate accuratamente anche in cunetta.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

Potatura delle siepi

La potatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o la tosasiepi a motore deve essere conforme al campione predisposto su indicazione della D.E..

I piani, sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti senza rientranze o sporgenze che non siano state previste.

I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo.

I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo indicazioni dalla D.E., in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno della siepe devono essere asportati e trasportati giorno per giorno in area idonea per la cippatura a cura e spese dell'impresa.

Potatura degli arbusti

La potatura degli arbusti deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di insidenza degli arbusti dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in area idonea per la cippatura a cura e spese dell'impresa.

Potatura di modellamento dei massivi arbustivi

La potatura dei massivi arbustivi deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie. La lavorazione comprende inoltre la scerbatura delle infestanti, la pulizia all'interno dei massivi, l'asporto di piante secche.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di insidenza degli arbusti dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in area idonea per la cippatura a cura e spese dell'impresa. La superficie da contabilizzare è quella netta occupata dalla proiezione delle chiome.

- Spollonatura

L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto eseguito con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) o manuale ed in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. La spollonatura straordinaria su polloni legnosi deve essere specificatamente ordinata dalla D.L., diversamente la spollonatura ordinaria è compresa nell'intervento di sfalcio delle aree e/o parterres e compensata con il relativo prezzo.

Con l'occasione si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in area idonea per la cippatura a cura e spese dell'impresa, lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

Salvaguardia delle alberature durante lo sfalcio

Durante le operazioni di sfalcio i mezzi devono tenersi a una distanza di 30 cm dal fusto in caso di piante impalcate, ad una distanza corrispondente alla linea di proiezione della chioma per le piante vestite al piede. Le rifiniture saranno eseguite a mano (vedi spollonatura).

Danni

La Ditta è obbligata ad eseguire tutti i ripristini indicati dal Settore Verde, compresi i provvedimenti atti al ripristino della permeabilità dei terreni.

La Ditta è inoltre tenuta a risarcire tutti i danni prodotti alle alberature che verranno calcolati dal Settore Verde, secondo il metodo parametrico ufficiale, del Comune di Padova.

Art. 24 – Penalità per esecuzione non conforme

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal RUP e dal D.E., all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione e/o da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritarda mancata trasmissione del calendario degli interventi per ogni giorno di ritardo	€ 30,00
2	mancata esecuzione degli ordini di lavoro, per ogni giorno di ritardo	€ 20,00
3	mancata segnalazione di rifiuti da asportare da lavori esterni all'appalto, per ogni infrazione accertata	€ 50,00
4	Danni provocati alle alberature per l'uso del decespugliatore o di altri mezzi, per ogni albero danneggiato, salvo maggiori danni	€ 200,00
5	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi nei diversi articoli di elenco prezzi e capitolato per ogni infrazione accertata, mancata segnalazione di pozzetti rotti o buche.	€ 200,00

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1°, si applicherà una penale di € 30,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, via e.mail, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'Amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP sentito il D.E..

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'Affidatario a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il D.E., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'Affidatario, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Affidatario.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei lavori se non espressamente richiesto dall'Amministrazione.

Art. 25 – Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) – Matriale di risulta

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del lavoro di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendantie all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
- Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del lavoro.
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicatore di adottare gli opportuni miglioramenti.
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.
- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del lavoro devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:
 - i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente tritati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del lavoro di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;
 - i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come paccame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
 - i contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso da quello che richiede l'abilitazione, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
 - gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente.

Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del lavoro di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

ELENCO PARCHI PREGIO

ELENCO PARCHI DI PREGIO QUARTIERI CITTADINI ANNO 2017

CODICE	Q	NOME_VIA	DENOMI	TIPOLOGIA	SUPERFICIE
9992203	2	VIA ALTICHIERI DA ZEVIO	PARCO MILCOVICH	PARCHI E GIARDINI	14.755,41
9992587	2	VIA ALTICHIERI DA ZEVIO	MILCOVICH	AREA GIOCHI	17.350,20
9992618	2	VIA ALTICHIERI DA ZEVIO	MILCOVICH	AREA CANI	2.028,86
9992483	2	VIA DUPRE' GIOVANNI	PARCO MORANDI	AREA GIOCHI	4.818,48
9990421	2	VIA GIOLITTI GIOVANNI	GIOLITTI	AREA GIOCHI	4.282,00
9990117	2	VIA MORONI ANDREA	CAMPANULA	PARCO GIOCHI	2.403,63
9993063	2	VIA MORONI ANDREA	CAMPANULA	AREA CANI	624,52
9990106	2	VIA PIACENTINO DOMENICO	PARCO GIOCHI DOMENICO PIACENTINO	PARCO GIOCHI	7.161,56
9991556	2	VIA PIAGGI GIOVANNI	SAN CARLO	PARCO GIOCHI	13.409,21
9992553	2	VIA TEMANZA TOMMASO	TEMANZA	AREA GIOCHI	2.343,82
9993137	2	VIA TEMANZA TOMMASO	GIARDINO TEMANZA	PARCHI E GIARDINI	2.001,07
9990704	3	VIA ALSAZIA	ALSAZIA	AREA GIOCHI	2.818,50
9990360	3	VIA CERVI (FRATELLI)	GIARDINO DEL SOLE	AREA GIOCHI	8.695,01
9992550	3	VIA FORCELLINI EGIDIO	GIARDINO DEI GIUSTI	PARCHI E GIARDINI	7.115,75
9990451	3	VIA MARTIRI GIULIANI E DALMATI VIA ONGARELLO	GIARDINO ESPERANTO	PARCO GIOCHI	2.781,75
9990804	3	GUGLIELMO VIA ONGARELLO	PARCO IRIS	PARCHI E GIARDINI	51.619,07
9992581	3	GUGLIELMO	PARCO IRIS	AREA GIOCHI	8.301,11
9990397	3	VIA SAN MARCO		VERDE GENERICO	226,47
9990398	3	VIA SAN MARCO		SPARTITRAFFICO ED	495,21
9990568	3	VIA VENEZIA	PARCO EUROPA	PARCHI E GIARDINI	48.818,65
9990702	3	VIA VIGONOVESE	PARCO VILLA BERTA	AREA GIOCHI	1.729,64
9992567	3	VIA ZACCONI ERMETE	FRASSINI	AREA GIOCHI	7.886,64
9990571	3	VIA ZAMBONI ADOLFO		SPARTITRAFFICO ED	856,77
9992682	4	CAVALCAVIA BEMBO		SPARTITRAFFICO ED	412,30
9992551	4	VIA ANTONIO DA RIO	GIARDINO BADEN POWELL LOTTIZZAZIONE COMINO GIACINTI	AREA GIOCHI	5.942,48
9991400	4	VIA COMINO GIUSEPPE		AREA GIOCHI	15.513,50
9992995	4	VIA COMINO GIUSEPPE		VERDE GENERICO	795,28
9992996	4	VIA COMINO GIUSEPPE		VERDE GENERICO	2.683,39
9991924	4	VIA MARGHERA	LUDOTECA AMBARABA' PARCO GIOCHI GIORGIO PERLASCA	PARCHI E GIARDINI	7.500,49
9991078	4	VIA SAN PIO X		PARCO GIOCHI	6.035,51
9991782	4	VIA SAN PIO X	GIARDINO ALICORNO	PARCHI E GIARDINI	1.702,36
9990856	4	VIA SANTA RITA	SANTA RITA	AREA GIOCHI	8.488,47
9990905	4	VIA VECCHIA	PARCO DEI FAGGI	PARCHI E GIARDINI	17.341,08
9992552	4	VIA VECCHIA	GIARDINO BADEN POWELL	AREA CANI	1.536,65
9992569	4	VIA VECCHIA	PARCO DEI FAGGI	AREA GIOCHI	2.900,18
9992818	4	VIA VECCHIA	PARCO DEI FAGGI	PARCHI E GIARDINI	3.043,84
9991780	4	VIALE CAVALLOTTI FELICE	GIARDINO ALICORNO	PARCHI E GIARDINI	3.777,20
9991781	4	VIALE CAVALLOTTI FELICE	GIARDINO ALICORNO	PARCHI E GIARDINI	916,12
9992982	4	VIALE CAVALLOTTI FELICE	PARCO MARGHERITA HACK	PARCHI E GIARDINI	10.605,69

ELENCO PARCHI PREGIO

9991181	5	VIA CASERTA	GIARDINO DEGLI ULIVI DI GERUSALEMME	AREA GIOCHI	12.581,06
9992573	6	VIA CAPITELLO	PARCO DEGLI ALPINI	AREA GIOCHI	7.438,81
9991474	6	VIA CIAMICIAN GIACOMO	GIARDINO DELLA LUNA	AREA GIOCHI	4.938,98
					326.676,74

Elenco suscettibile di modifica nel numero, ubicazione e superficie